

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 16 aprile 2024 - n. XII/303

Ordine del giorno concernente le iniziative per la promozione e il rilancio della legge regionale 18/2015

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 49 concernente «Modifiche alla legge regionale 18/2015 (Gli orti di Lombardia. Disposizioni in materia di orti didattici, urbani e collettivi) - Ortoterapia»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	40
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	39
Voti favorevoli	n.	39
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 545 concernente le iniziative per la promozione e il rilancio della legge regionale 18/2015, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

con la legge regionale 1 luglio 2015, n. 18 (Gli orti di Lombardia. Disposizioni in materia di orti didattici, urbani e collettivi) Regione Lombardia promuove la realizzazione di orti didattici, urbani e collettivi con l'obiettivo di:

- diffondere la cultura del verde e dell'agricoltura;
- sensibilizzare le famiglie e gli studenti sull'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata;
- divulgare tecniche di agricoltura sostenibile;
- riqualificare aree abbandonate;
- favorire l'aggregazione sociale, nonché lo sviluppo di piccole autosufficienze alimentari per le famiglie;

evidenziato che

nella realizzazione di orti didattici, urbani e collettivi, la Regione riconosce uno strumento di riscoperta dei valori delle produzioni locali e di educazione delle nuove generazioni ai temi della sostenibilità alimentare, della promozione della biodiversità e del rispetto dell'ambiente, oltre che di recupero dei valori della terra e della stagionalità dei prodotti, della centralità dei processi di produzione, del rispetto per chi produce e di una maggiore consapevolezza per i consumatori;

ricordato che

la l.r.18/2015 fu approvata all'unanimità dal Consiglio regionale mentre a Milano si svolgeva l'Esposizione Universale dedicata al tema «Nutrire il pianeta, energia per la vita», con obiettivi ambiziosi, che andavano ben oltre i risultati realizzati negli anni sulla base di uno stanziamento ridotto di risorse regionali, mai adeguato nel tempo;

preso atto che

- l'iniziativa continua a suscitare l'interesse dei territori e la partecipazione di comuni, istituti scolastici ed enti gestori di aree protette;
- dalla mappatura riferita al solo triennio 2019-2021, pubblicata sul sito di Regione Lombardia, si rileva che in tale periodo sono stati realizzati 138 orti didattici presso gli Istituti Scolastici lombardi, con una superficie coltivata totale di oltre 4.150 mq e 48 orti urbani e collettivi attivati nei comuni lombardi, assegnando ai cittadini circa 858 particelle;
- i contributi possono coprire fino al 50 per cento delle spese ammissibili e sostenute per la realizzazione del progetto, fino a un massimo di 10.000,00 euro per gli orti urbani e di 1.800,00 euro per gli orti didattici e collettivi;
- anche per il triennio 2024-2026, le misure di sostegno previste dall'articolo 6 della l.r. 18/2015 sono state quantificate in euro 150.000,00 per ciascuna annualità, già impegnate a favore di ERSAF e inserite nel piano di attività dell'ente cui è affidata la gestione del bando;

considerato che

in occasione dell'ultimo avviso pubblico «Orti di Lombardia 2024» pubblicato da ERSAF con decreto della UO «Presidio alle Politiche Agri 4.0 e Innovazione alle filiere», su cui era possibile presentare domanda a partire dal 19 febbraio fino al 23 marzo 2024, delle 155 domande pervenute con esito istruttorio positivo, 49 (oltre il 30 per cento del totale) non sono state finanziate per esaurimento dei fondi;

visto

il progetto di legge n. 49 con cui viene introdotta una nuova tipologia di progetti finanziabili, gli «orti riabilitativo-terapeutici», ed estesa la platea dei soggetti destinatari dei contributi previsti dalla legge regionale a province e comunità montane, nonché a strutture sanitarie, sociosanitarie, sociali, istituti penitenziari, enti del terzo settore, associazioni di volontariato e di promozione sociale;

ritenuta, pertanto

la necessità di promuovere e nel contempo rilanciare i contenuti della legge regionale 18/2015;

invita la Giunta regionale

– ad organizzare, in collaborazione con ERSAF e con le competenti commissioni consiliari, una iniziativa pubblica di presentazione della legge regionale 18/2015 - così come integrata dal progetto di legge n. 49 - e dei progetti di orti didattici, urbani e collettivi, già finanziati e realizzati nel corso di questi anni grazie al contributo di Regione Lombardia;

– all'esito del primo bando, a valutare, compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili, l'opportunità di integrare le risorse regionali stanziare per gli orti terapeutici.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare

Emanuela Pani

D.c.r. 16 aprile 2024 - n. XII/304

Ordine del giorno concernente il sostegno al terzo settore e alle fragilità attraverso gli orti riabilitativo-terapeutici

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 49 concernente «Modifiche alla legge regionale 18/2015 (Gli orti di Lombardia. Disposizioni in materia di orti didattici, urbani e collettivi) - Ortoterapia»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	42
Non partecipanti al voto	n.	0
Votanti	n.	0
Voti favorevoli	n.	42
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 546 concernente il sostegno al Terzo settore e alle fragilità attraverso gli orti riabilitativo-terapeutici, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- il progetto di legge n. 49 prevede l'aggiunta dell'articolo 5 bis relativo agli orti riabilitativo-terapeutici, in cui si prevede che gli enti di cui all'articolo 3, comma 1, della l.r. 18/2015 elaborano progetti di ortoterapia con il coinvolgimento di personale adeguatamente formato, ai sensi del decreto della direzione generale istruzione, formazione e lavoro n. XI/16004 del 18 dicembre 2020, «volti a ottenere risultati riabilitativo-terapeutici e il recupero del benessere psicofisico per le persone con disagi o disabilità o in condizioni di marginalità e svantaggio»;
- durante la pandemia gli adolescenti sono stati i soggetti che, più di tutti, hanno sofferto l'isolamento e la mancanza di socialità, a causa della prolungata chiusura delle scuole e del distanziamento sociale. Gli effetti di questo isolamento hanno portato ad un aumento della sedentarietà, dell'uso